

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ED INSERIMENTO DEI BAMBINI ANTICIPATARI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'iscrizione al primo anno della scuola dell'infanzia costituisce l'inizio di un percorso formativo che ha come obiettivo finale l'acquisizione delle competenze basilari previste al termine della scuola stessa e rappresenta l'occasione per avviare un dialogo positivo e duraturo tra istituzioni scolastiche e famiglie.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Regolamento di cui al D.P.R. 20 Marzo 2009, n.89 *“Su richiesta delle famiglie sono iscritti alla scuola dell’infanzia, le bambine e i bambini che compiono 3 anni di età entro il 30 Aprile dell’anno scolastico di riferimento. Al fine di garantire qualità pedagogica, flessibilità e specificità dell’offerta formativa, in coerenza con la particolare fascia di età interessata”*, l'ammissione anticipata è condizionata:

- ✓ dalla disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa;
- ✓ dalla disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle specifiche esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
- ✓ dalla valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

L'inserimento dei bambini anticipatari richiede pertanto una modifica dell'assetto organizzativo della Scuola dell'Infanzia in base al criterio di flessibilità, per adeguarla alle esigenze formative e psicologiche dei bambini di questa fascia di età che necessitano di maggiore attenzione, ritmi differenti, tempi più lunghi, momenti di relax e di supporto affettivo.

Il “Protocollo Accoglienza” è un documento che predispone ed organizza l'accoglienza e l'inserimento scolastico degli alunni anticipatari delle Scuole dell'Infanzia del nostro Istituto Comprensivo. L'ammissione alla frequenza per i bambini al di sotto dei tre anni è subordinata alle seguenti condizioni:

- ✓ la disponibilità dei posti;
- ✓ la disponibilità di locali idonei sotto il profilo dell'agibilità e della funzionalità, tali da rispondere alle specifiche esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
- ✓ la valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza;

- ✓ la distribuzione equa di alunni anticipatari fino ai limiti di capienza consentiti per sezione.

In caso di eccedenza di domande verrà seguito il criterio di precedenza relativo all'età anagrafica dell'alunno anticipatario.

Le insegnanti, per non creare un servizio inadeguato che avrebbe solo una valenza di tipo socioassistenziale e rappresenterebbe un innaturale anticipo dei processi di apprendimento, propongono di stabilire i seguenti criteri sui tempi e sulle modalità di accoglienza idonei per questa fascia di età:

- ✓ L'inserimento dei bambini anticipatari è subordinato a un loro sufficiente grado di autonomia, sia relativamente all'uso dei servizi igienici, sia al pasto.
- ✓ L'inserimento e la frequenza dei bambini anticipatari dovranno avvenire in maniera graduale e personalizzata, con costante monitoraggio da parte dei docenti in collaborazione con le famiglie.
- ✓ Nel primo periodo di accoglienza l'orario di frequenza di tutti i bambini anticipatari sarà flessibile e frequenteranno per un tempo adeguato alle loro esigenze. L'orario, progressivamente, sarà ampliato sulla base di una valutazione che le docenti opereranno sul livello di autonomia individuale.
- ✓ La frequenza dei bambini anticipatari sarà limitata al solo turno antimeridiano fino al compimento dei 3 anni, per permettere loro l'acquisizione graduale di un maggior grado di autonomia individuale e un buono sviluppo psicofisico.
- ✓ Al compimento del terzo anno di età i bambini, in base alle esigenze espresse dalle famiglie, potranno frequentare per l'intero tempo scuola.